



Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 5/R/2020 – Deposito Indagini geologiche di supporto al “Piano Operativo Comune di Campiglia Marittima” (rif. vs. prot. 29712 del 06/11/2024). Deposito n. 635 del 14/11/2024.

Comunicazione ai sensi dell’art. 12, comma 4, DPGR n.5/2020 – Esito del controllo

Al Comune di Campiglia Marittima
Settore Assetto dei Territorio
c.a Arch. Annalisa Giorgetti

In relazione al controllo delle indagini in oggetto, questo Settore, con nota n. 15649 del 13/01/2025, ha richiesto integrazioni e chiarimenti, successivamente trasmessi con Vostra nota n. 33205 del 27/11/2025, acquisita al protocollo regionale in data 02/12/2025 con n. 937392.

A seguito dell’esame della documentazione pervenuta, con nota n. 1013704 del 31/12/2025 questo Settore ha ritenuto necessario richiedere ulteriori chiarimenti.

In riferimento a tale richiesta, in data 30/01/2026 si è svolta una videoriunione tra i tecnici dello scrivente Settore, l’Amministrazione comunale di Campiglia Marittima e i professionisti incaricati della redazione del Piano Operativo, nel corso della quale sono state analizzate le richieste di integrazione e approfondite le risultanze dell’istruttoria condotta, in particolare per gli aspetti idraulici.

Successivamente, con nota n. 4880 del 26/02/2026, acquisita al protocollo regionale n. 179866 del 27/02/2026, sono state trasmesse ulteriori integrazioni in riscontro ai chiarimenti richiesti.

In data 04/03/2026 si è quindi svolta un’ulteriore riunione, a seguito della quale sono state inoltrate le ultime integrazioni, acquisite con protocollo n. 0207657 del 10/03/2026.

Alla luce di quanto sopra, si rappresentano di seguito gli esiti dell’istruttoria eseguita sulla documentazione integrativa complessivamente trasmessa da codesto Comune.

QUADRO CONOSCITIVO

In merito agli aspetti relativi al quadro conoscitivo del Piano Operativo in oggetto, si riscontra la trasmissione, con nota pervenuta a questo Settore in data 27/02/2026, delle tre tavole denominate “Tav Idr.07 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali” che presentano il recepimento di quanto richiesto dallo scrivente Settore, con nota del 31/12/2025.

ASPETTI GEOMORFOLOGICI – PERICOLOSITÀ GEOLOGICA - COERENZA CON IL QUADRO CONOSCITIVO DEL PAI

Si rileva, con la nota pervenuta dal comune in indirizzo in data 27/02/2026 la trasmissione



dell'elaborato denominato "Relazione geologica di fattibilità" per la quale si rileva una sostanziale coerenza, relativamente agli aspetti geologici, idraulici ed idrogeologici, con quanto disciplinato dalle Direttive tecniche approvate con DGRT 31/2020.

ASPETTI IDRAULICI

Sulla base delle prescrizioni cui è stato subordinato l'esito favorevole del controllo delle indagini del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Campiglia Marittima e Piombino, è stato predisposto, nell'ambito del presente Piano Operativo, uno studio idrologico-idraulico riferito al bacino del Fosso Verrocchio, della Fossa Calda, nonché dei suoi primi 5 affluenti privi di toponimo individuati nel reticolo idrografico con denominazione TC12894, TC12883, TC12839, TC12598 e TC12417.

Preso quindi atto dei contenuti della relazione idraulica depositata, si evidenzia che lo studio idrologico-idraulico ha consentito di definire le condizioni di fattibilità delle previsioni contenute nel presente Piano Operativo, ma risultano necessari ulteriori approfondimenti al quadro conoscitivo che dovranno essere svolti nell'ambito della successiva Variante al Piano Strutturale, come concordato con il comune di Campiglia Marittima.

Si rileva inoltre, in riferimento al reticolo idrografico di cui all'art. 22, comma 2, lett. e) della L.R. 79/2012 rappresentato negli elaborati trasmessi, la presenza di difformità tra il suddetto reticolo, così come rappresentato nello shape file consultabile sul geoportale LaMMA, e l'effettivo andamento delle aste fluviali sia in termini di tracciato che di tratti tombati aggiuntivi.

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra, codesto Comune dovrà procedere con la presentazione a questo Settore di una specifica istanza di attivazione del procedimento di modifica del reticolo idrografico. Tale richiesta dovrà essere corredata da elaborati grafici di dettaglio che illustrino le modifiche da introdurre.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Si prende atto della trasmissione dell'elaborato denominato "Norme tecniche di attuazione" che è stato integrato con l'inserimento dei richiami formulati da questo Settore, così come indicato nella suddetta nota di richiesta integrazioni del 31/12/2025. Si riscontra altresì l'eliminazione degli articoli dal n. 42 al n. 47 che presentavano profili di incongruenza in merito alla disciplina delle aree di salvaguardia delle risorse idriche.

CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PIANO OPERATIVO - CRITERI GENERALI DI FATTIBILITÀ IN RELAZIONE AGLI ASPETTI GEOLOGICI

Si rileva innanzitutto la conferma da parte di codesta amministrazione comunale dello stralcio della previsione "AT1.04 PUA – BORGO HOTEL" e dell'introduzione di quattro nuove previsioni (AT1.03 PUA - ECO RESORT, AT1.04 PUC - AMPLIAMENTO CALIDARIO NUOVA AREA, AT1.05 PUA - INSEDIAMENTO RESIDENZIALE VIA PAVESE, AT1.06 - AMPLIAMENTO LE CORTI DEL SOLE) per le quali sono state redatte le relative schede norma aggiornate con le classi di pericolosità e di fattibilità geologiche ai sensi delle Direttive tecniche approvate con DGRT 31/2020.

Si prende inoltre atto della trasmissione delle schede norma aggiornate in merito ai criteri generali di fattibilità per gli aspetti geologici.



CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PIANO OPERATIVO – CRITERI GENERALI DI FATTIBILITÀ IN RELAZIONE AL RISCHIO DI ALLUVIONI.

In riferimento ai criteri generali di fattibilità in relazione al rischio di alluvioni riportati nelle schede norma si riscontra, per le previsioni ricadenti in pericolosità da alluvione P2 e P3 per le quali siano previste opere per la gestione del rischio di alluvioni di tipo c) opere di sopraelevazione, della prescrizione della trasparenza idraulica come unica soluzione per il non aggravio di rischio in altre aree.

Si evidenziano inoltre, per alcune previsioni, gli aspetti di seguito individuati.

Scheda AT1.05 PUA – Insediamento residenziale Via Pavese

In relazione alla “nuova viabilità” in aree a pericolosità P2 e P3 della “Porzione nord” si prende atto di quanto specificato nella scheda circa il fatto che in realtà l’intervento sia da considerarsi “*adeguamento della viabilità esistente*”. Si rileva pertanto il rispetto del non superamento del rischio medio R2 e si prende atto della definizione nella scheda norma delle misure preventive atte a regolarne l’utilizzo in caso di eventi alluvionali, così come disciplinato all’art. 13, comma 3 della L.R. 41/2018.

Scheda AT4.03 PUC – Ex Istituto Alessandro Volta

Si riscontra quanto dichiarato nella scheda che “*Allo stato attuale lo schema urbanistico prevede che l’area di nuova edificazione sia concentrata **esclusivamente** in classe di pericolosità da alluvioni P1 e pertanto attuabile senza particolari condizionamenti idraulici, destinando invece nella porzione in P3 la funzione di aree a verde*”. Si prende comunque atto che “*Qualora in fase attuativa dovesse essere modificato lo schema urbanistico, prevedendo edificazioni in aree P3*”, nella stessa scheda norma sono definite, essendo la magnitudo moderata, opere di tipo c) come opere di gestione del rischio di alluvioni associate alla trasparenza idraulica per il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree.

Per tutto quanto sopra esposto, a seguito dell’istruttoria eseguita da questo Settore sulla documentazione complessivamente pervenuta, si comunica l’esito positivo del controllo delle indagini in oggetto ai sensi dell’art. 12, comma 4, del D.P.G.R. n. 5/R/2020, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- modificare i criteri generali di fattibilità per gli aspetti idraulici della scheda norma “AT3.01 PUC – Lotto residenziale in Via dell’Aeroporto” nell’allegato 1 “Progetti norma delle aree di trasformazione” e nell’elaborato “IDR.01 – Relazione idraulica con valutazione delle previsioni urbanistiche”. Infatti è necessario aggiornare la fattibilità idraulica per gli interventi di nuova edificazione in quanto, a seguito di revisione degli studi idraulici emersa nel corso dell’istruttoria del presente Piano Operativo, tali interventi risultano ricadere in classe di pericolosità da alluvione elevata P3 anziché in classe di pericolosità da alluvione bassa P1;
- si richiama la necessità, nelle schede norma denominate “AT1.05 PUA - Insediamento residenziale Via Pavese”, “AT4.02 PUA - Adeguamento attività produttive Italian Food - Laminati” e “AT4.04 ID - Nuova edificazione residenziale”, di eliminare il refuso relativo all’indicazione del franco idraulico di “30 cm” sostituendo con “40 cm” così come correttamente calcolato nelle medesime schede in merito all’individuazione della quota di



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

sicurezza idraulica (calcolata come somma del massimo battente per Tr200 anni + franco di 40 cm).

Si ricorda infine la necessità di presentare a questo Settore specifica istanza di attivazione del procedimento di modifica del reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, conseguente alle verifiche di dettaglio effettuate nell'ambito degli studi in argomento.

Distinti saluti,

II DIRIGENTE
Ing. Enzo Di Carlo

Titolari Incarico E.Q.: S. Menci – G. Testa
Referenti Istruttoria: F. Dellacasa - M. Rossi